

TRANI VENERDÌ 20 MAGGIO ALLE 10.15, LA CERIMONIA CONCLUSIVA DEL PROGETTO DEL LICEO «DE SANCTIS»

Beni confiscati alle mafie i liceali incontrano Davigo

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Sarà Piercamillo Davigo, Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, a presenziare venerdì 20 maggio alle 10.15, presso il Polo Museale di piazza Duomo, la cerimonia conclusiva del progetto "Dalla criminalità alla legalità: il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie", promosso dal Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis" di Trani, di cui è dirigente scolastica la prof. ssa Grazia Ruggiero.

Un progetto, con annesso concorso rivolto agli alunni, "che è risultato innovativo e si è connotato - ha sottolineato la preside - come una scommessa vincente su un'iniziativa volta a potenziare l'educazione alla cittadinanza, indirizzando l'iter concorsuale ad un pubblico di giovani pronti a diventare adulti migliori". L'iniziativa ha avuto l'appoggio della [Siap](#) (sindacato [Polizia](#) di Stato), che ha finanziato sei borse di studio, due per ogni sezione, destinate ai giovani vincitori del concorso. L'evento di venerdì, al quale interverranno anche il Prefetto [Matteo Piantedosi](#) (Vice [Capo della Polizia](#) di Stato), è stato presentato ieri in conferenza stampa dalla Dirigente del Liceo, dal

dott. Michele Ruggiero (Sostituto Procuratore Tribunale Trani) e dal dott. Giuseppe Tiani (Segretario Generale [Siap](#) - [Polizia](#) di Stato), che saranno ospiti dell'incontro, presentato dal giornalista Rai Attilio Romita.

"Quella della legalità è la via maestra per l'educazione degli studenti - ha detto il pm Michele Ruggiero - e la Procura di Trani ha subito aderito al lodevole progetto del Liceo De Sanctis. Tra l'altro proprio a Trani ci sono testimonianze di beni confiscati alla mafia e destinati alla comunità. Questo è un monito alla criminalità perchè lo Stato vince e vince sempre, ma anche un monito ai cittadini ad essere più fiduciosi nelle Istituzioni, nella Magistratura e anche nella Scuola, che ha l'importante ruolo di indirizzare i ragazzi verso un percorso di vita sorretto da principi di legalità".

"La [Polizia](#) di Stato, al fianco della Magistratura - ha aggiunto Tiani - vuole inculcare nei giovani il concetto essenziale di legalità. Cultura della sicurezza e cultura della legalità devono camminare a braccetto e quello del Liceo De Sanctis è un grande esempio di formazione e pedagogia a sostegno della crescita del Paese del futuro".

"Il progetto è stato lungo ed entusiasmante improntato alla trasmissione profonda e capillare di contenuti profondi, preziosi per la crescita dei cittadini di domani": la preside Ruggiero ha spiegato l'iter concorsuale, dall'inquadramento del tema beni confiscati, riutilizzo degli stessi, problematiche connesse alla questione. Il docente Francesco Minervini, ha accompagnato i ragazzi in questo primo delicato passaggio del lavoro e nella fase successiva, il Liceo ha aperto le porte a relatori come il dott. Pasquale Drago, Proc. Agg. della Repubblica presso il Tribunale di Bari, Capo della Dda, e la dott.ssa Giulia Pavese, Presidente di Sezione Penale e di Corte d'Assise, Magistrato che presiede il Collegio delle misure di prevenzione. La risposta dei ragazzi è stata appassionata, carica di interesse e di emozione. I lavori sono giunti numerosi, tutti originali, frutto di dinamiche creative molteplici e differenti. Una Commissione di esperti, composta dai docenti Gianna Losito, Giuseppe Germinario, dal dott. Ernesto Lozzi, dal dott. Fabio Ferrante e presieduta dal Dirigente Scolastico, ha attentamente esaminato i lavori creati dagli alunni ed ha formulato i relativi giudizi.



**L'IMPEGNO**

La conferenza stampa di presentazione della cerimonia conclusiva del progetto del liceo «De Sanctis»